



COMUNE DI GERENZANO
Provincia di Varese

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 4 Reg. Deliberazioni

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) - CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno diciotto del mese di marzo alle ore 20:30 nella solita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, debitamente convocato nei modi e termini di legge. La seduta è Pubblica.

Assume la presidenza il Sindaco Ivano CAMPI.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE dott. Angelo Quagliotti. Risultano presenti:

N. d'ordine	Nominativi	Presenti	Assenti
1.	CAMPI Ivano	Presente	
2.	BORGHI Pierangelo	Presente	
3.	MARIOTTI Monica	Presente	
4.	PINI Emanuele	Presente	
5.	VIOTTI Stefano	Presente	
6.	BORGHI Dario Valter	Presente	
7.	AMATI Vincenzo	Presente	
8.	BONZINI Giulia	Presente	
9.	ALBANI Matteo	Presente	
10.	FRANCHI Greta	Assente	
11.	PEDROTTI Andrea	Assente	
12.	CASTAGNOLI Stefania	Presente	
13.	BORGHI Cristiano	Presente	
14.	BONZINI Elena	Presente	
15.	CATTANEO Gregorio Dario	Presente	
16.	GIANNI Pier Angelo	Presente	
17.	FRANCHI Marco	Presente	
TOTALE N.		15	2

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) - CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.

Si dà atto che la discussione riguardante il punto in oggetto è stata effettuata in forma congiunta con altri punti posti all'ordine del giorno della presente seduta. Detta discussione è riportata al precedente verbale n. 3/19.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

VISTI, in particolare, i commi dal 669 al 680 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 e s.m.i.:

VISTO il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8° della L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale dispone che:

“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento”.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita:

“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 Gennaio 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 28 del 2 febbraio 2019 con il quale è stato differito al 31 marzo 2019, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 7 Agosto 2014 con la quale è stato approvato il Regolamento IUC, pubblicata sul portale del federalismo in data 01/09/2014 e modificato con Deliberazione n. 10 del 27/04/2016;

DATO ATTO che nella legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) sono state introdotte alcune importanti disposizioni che modificano la disciplina normativa TASI di cui all'art.1 commi 639 e ss. della L.147/13, tra cui:

- a) la modifica dell'art.1 comma 639 della L.147/13, che ha escluso da TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale del possessore nonché dell'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- b) la sostituzione dell'art.1 comma 669 della L.147/13, in materia di presupposto impositivo TASI, ora individuato nel possesso o detenzione a qualunque titolo, di fabbricati ed aree edificabili, ad eccezione

in ogni caso di terreni agricoli e dell'abitazione principale di cui all'art.13 comma 2 del D.L.201/11, escluse quelle classificate in categoria catastale A/1, A/8 ed A/9;

- c) l'integrazione dell'art.1 comma 678 della L.147/13 con la previsione per i c.d. "immobili merce", dal 2016, di un'aliquota TASI del 0,1 per cento, sulla cui misura i comuni possono intervenire in diminuzione (fino all'azzeramento) o in aumento (fino ad un massimo del 0,25 per cento);

DATO ATTO:

- che la Legge 30 Dicembre 2018 n.145 non ha confermato per l'annualità 2019 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali, previsto dall'art. 1, comma 26, della Legge n.208/2015, come modificato dal comma 37 dell'art.1 della Legge 27 Dicembre 2017, n. 205 (Legge di stabilità 2018);
- che, ai sensi dell'art.1 comma 28 della Legge 28/12/2015 n.208, così come modificato dall'art. 1 comma 1133 della Legge 30/12/2018 n.145, per l'anno 2019 i comuni che hanno deliberato l'applicazione della maggiorazione TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono continuare a mantenere tale maggiorazione, nella stessa misura applicata per gli anni 2016,2017 e 2018, purché confermata con espressa deliberazione del consiglio comunale;

RITENUTO di dover confermare per l'anno 2019 le medesime aliquote TASI deliberate per l'anno 2018 per le fattispecie non esentate, approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 03/03/2018;

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni;

RITENUTO di individuare i seguenti servizi indivisibili, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte:

- ✓ servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;
- ✓ servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
- ✓ servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

RITENUTO opportuno, allo scopo di fronteggiare la riduzione di risorse, garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, approvare la copertura finanziaria delle spese correnti dei seguenti servizi indivisibili, sulla scorta delle direttive fornite dall'Amministrazione Comunale, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2019:

Missioni	Programmi	Previsione spesa Bilancio 2019	Riepilogo
Servizi Istituzionali , generali e di gestione	1.7) Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	€ 57.000,00	€ 57.000,00
Ordine pubblico e sicurezza	3.1) Polizia locale ed amministrativa	€ 83.000,00	€ 83.000,00
Istruzione e diritto allo studio	4.1) Istruzione prescolastica	€ 17.000,00	€ 208.000,00
	4.2) Altri ordini di istruzione	€ 37.000,00	
	4.6) Servizi ausiliari all'istruzione	€ 37.000,00	
	4.7) Diritto allo studio	€ 117.000,00	
Trasporti e diritto alla mobilità	10.5) Viabilità e infrastrutture stradali	€ 125.000,00	€ 125.000,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.4) Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 60.000,00	€ 227.000,00
	12.7) Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	€ 167.000,00	
TOTALE			€ 700.000,00
Gettito TASI			€ 700.000,00
% di copertura servizi indivisibili con gettito TASI			100,00%

DATO ATTO che:

- sulla base delle aliquote, agevolazioni, riduzioni e detrazioni TASI così come si intendono confermare per l'anno 2019, il gettito preventivato del tributo per l'anno 2019, risulta compatibile con le specifiche necessità del bilancio di previsione 2019/2021;
- risulta necessario provvedere alla fissazione per l'anno 2019 delle aliquote del tributo comunale per i servizi indivisibili (TASI) come dettagliato nel prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera " B";

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta n.25 del 21/02/2019 avente ad oggetto " *Determinazione aliquote e detrazioni componente tasi (tributo servizi indivisibili). Conferma aliquote per l'anno 2019. Proposta al consiglio comunale*";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.13 comma 13 bis della Legge 22 Dicembre 2011 n. 214 , così come modificato dall'art. 1 comma 10 lettera e) della Legge 28 Dicembre 2015 n.208, il Comune è tenuto ad effettuare l'invio, esclusivamente in via telematica, delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno d'imposizione mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

DATO ATTO che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del responsabile del settore II°, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

VISTI:

- il T.U.E.L 2000/267;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;
- il Regolamento generale delle entrate comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 29.12.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che il Sindaco presidente invita alla votazione il cui esito è:

- Presenti n. 15
- favorevoli n. 10
- contrari n. ==
- astenuti n. 5 (Borghi Cristiano, Bonzini Elena, Cattaneo Gregorio Dario, Gianni Pier Angelo e Franchi Marco)

espressi in forma palese per alzata di mano su n. 15 Consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1) **DI CONFERMARE** per l'annualità 2019, le aliquote e le detrazioni del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 28/07/2015, confermate con Deliberazione Consiliare n.13 del 14/03/2017 e con Deliberazione Consiliare n.8 del 03/03/2018, fatte salve tutte le esclusioni od agevolazioni stabilite direttamente dalle norme di legge, come previsto dall'art. 1 - comma 28 della Legge n. 208/2015, modificato dall'art. 1 comma 1133 della Legge 30/112/2018 n.145, al fine di mantenere, per gli immobili non esentati, la maggiorazione di cui al comma 677 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, nella stessa misura applicata per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, secondo il prospetto contenuto nell'Allegato B", annesso alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI DARE ATTO** che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- 3) **DI INDIVIDUARE** i seguenti servizi indivisibili, con i relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:

Missioni	Programmi	Previsione spesa Bilancio 2019	Riepilogo
Servizi Istituzionali , generali e di gestione	1.7) Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	€ 57.000,00	€ 57.000,00
Ordine pubblico e sicurezza	3.1) Polizia locale ed amministrativa	€ 83.000,00	€ 83.000,00
Istruzione e diritto allo studio	4.1) Istruzione prescolastica	€ 17.000,00	€ 208.000,00
	4.2) Altri ordini di istruzione	€ 37.000,00	
	4.6) Servizi ausiliari all'istruzione	€ 37.000,00	
	4.7) Diritto allo studio	€ 117.000,00	
Trasporti e diritto alla mobilità	10.5) Viabilità e infrastrutture stradali	€ 125.000,00	€ 125.000,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.4) Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 60.000,00	€ 227.000,00
	12.7) Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	€ 167.000,00	
TOTALE			€ 700.000,00
Gettito TASI			€ 700.000,00
% di copertura servizi indivisibili con gettito TASI			100,00%

- 4) Di DEMANDARE al Responsabile del Settore 2° - Sviluppo Economico ed Attività Produttive – l’attuazione del presente provvedimento, tra cui la pubblicazione, nei termini di legge, nell’apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

Infine, con votazione separata, espressa per alzata di mano,

- | | | |
|--------------|----|--|
| Presenti | n. | 15 |
| - favorevoli | n. | 10 |
| - contrari | n. | == |
| astenuiti | n. | 5 (Borghì Cristiano, Bonzini Elena, Cattaneo Gregorio Dario, Gianni Pier Angelo e Franchi Marco) |

DELIBERA

Di dichiarare l’immediata esecutività del provvedimento ai sensi del 4 comma dell’art.134 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, stante l’urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dallo stesso.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Ivano CAMPI)

IL SEGRETARIO
(dott. Angelo Quagliotti)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate. L’originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all’originale.



COMUNE DI GERENZANO
Provincia di Varese

Proposta n. 5 del 22-02-2019 di DELIBERA DI CONSIGLIO Comunale avente per oggetto:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) - CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.

- COMMERCIO E TRIBUTI

Pareri sulla proposta della presente deliberazione

(art. 49 – comma 1 – D.Lgs. 18/8/2000, n. 267)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Sonia Tobruk

esprime parere Favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica.

Li, 09-03-2019

IL RESPONSABILE
Sonia Tobruk

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2.



COMUNE DI GERENZANO
Provincia di Varese

Proposta n. 5 del 22-02-2019 di DELIBERA DI CONSIGLIO Comunale avente per oggetto:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) - CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.

- COMMERCIO E TRIBUTI

Pareri sulla proposta della presente deliberazione

(art. 49 – comma 1 – D.Lgs. 18/8/2000, n. 267)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO: Sonia Tobruk

esprime parere Favorevole per quanto concerne la regolarità contabile.

Li, 09-03-2019

IL RESPONSABILE
Sonia Tobruk

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2.

ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI 2019

TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTA (per mille)	DETRAZIONE (in euro)
<p style="text-align: center;">REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA</p> <p>Per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni</p>	2,5‰	Nessuna
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (A1, A8 e A9)	3,3‰	Detrazione € 100,00 + Detrazione € 50,00 per ogni figlio convivente di età inferiore a 26 anni residente e dimorante nell'immobile
Unità immobiliare, precedentemente adibita ad abitazione principale e relative pertinenze, possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate o concesse in comodato d'uso gratuito	3,3‰	Detrazione € 100,00
Abitazione e relative pertinenze concesse in comodato d'uso gratuito a parenti entro il 1° grado di parentela in linea retta (genitori o figli) che la utilizzano come dimora abituale (riduzione base imponibile del 50% per il possessore che versa il 70% dell'imposta dovuta mentre il detentore che adibisce ad abitazione principale l'immobile non versa più la quota del 30% in quanto fattispecie esente dal 1/01/2016)	2,5‰	Nessuna
Fabbricati classificati in categoria D con esclusione della categoria D/10 (immobili produttivi e strumentali agricoli)	2,10‰	Nessuna
Fabbricati classificati in categoria D/10 (immobili produttivi e strumentali agricoli)	1,00‰	Nessuna
Aree edificabili	2,5‰	Nessuna